



ASIA/LIBANO - Il Patriarca caldeo Sako: gli occidentali non favoriscano la fuga dei cristiani

Beirut (Agenzia Fides) – I Paesi occidentali che facilitano la concessione di permessi di soggiorno per i cristiani in fuga dalle convulsioni mediorientali finiscono per provocare un “incitamento” al loro esodo, e quindi all'estinzione della presenza cristiana in Medio Oriente. Lo ha detto mercoledì 26 settembre il Patriarca di Babilonia dei caldei Louis Raphael I Sako al suo arrivo in Libano, all'inizio della sua prima visita da Patriarca nel Paese dei cedri. Secondo Sako, i conflitti e le operazioni terroristiche che stanno martoriando la regione mediorientale rivelano l'esistenza di un “piano per un 'nuovo Medio Oriente'” diviso secondo frontiere religiose e “cantonizzato” su base etnica e settaria”. In particolare, Sako ha evocato lo spettro dei uno smembramento dei Paesi mediorientali provocato dallo scontro intra-musulmano tra sciiti e sunniti. “Io capisco una guerra in difesa di un Paese, o per preservarlo” ha notato il Patriarca, “ma è incomprensibile combattere per prendere il predominio tra persone dello stesso Paese”.

Durante la sua visita in Libano, oltre a partecipare a incontri ecumenici e inter-religiosi, il Patriarca Sako sarà ricevuto anche dal Presidente libanese Michel Sleiman. (GV) (Agenzia Fides 26/9/2013).